

**DICHIARAZIONE**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A DEL D.LGS. N.

50/2016, PER LA **FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARMADI PER TORRI FARO E PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA MESSA A NORMA E IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLO STADIO FERRUCCIO TRABATTONI** TRAMITE IL SISTEMA DI INTERMEDIAZIONE TELEMATICA DI REGIONE LOMBARDIA DENOMINATO "SIN.TEL".

**CODICE DI IDENTIFICAZIONE GARA (CIG): Z5C2273A40**

La sottoscritta

Nata a  Prov.  il

Residente a  Via  n.

In qualità di  
(Carica sociale)

dell'Impresa/cooperativa  
(nome Società)

Con sede legale in via  n.

Città  Prov.  c.a.p.

e sede amministrativa in via  n.

Città  Prov.  c.a.p.

Telefono  Fax

e-mail

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Codice Fiscale/PI

Codice attività

43.21.01

Tipo di impresa (specificare se trattasi di

microimpresa, piccola impresa o media impresa)

MICRO IMPRESA

**DICHIARA**

di partecipare alla procedura in oggetto come (barrare/compiare tutti i casi riconducibili al concorrente):

**Impresa singola**

**capogruppo (mandataria) / mandante** del raggruppamento temporaneo costituito/costituendo tra le seguenti imprese: (indicare le generalità delle imprese mandataria/mandanti: denominazione della società, nome del legale rappresentante, recapito, numero telefono fax, e-mail, P.IVA, C.F., codice attività e la % di partecipazione al RTI)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

rappresentante legale del **Consorzio** \_\_\_\_\_ le cui imprese consorziate sono le seguenti (indicare le generalità: denominazione della società, nome del legale rappresentante, recapito, numero telefono, fax e-mail, P.I., C.F. e codice attività):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Qualora le imprese indicate siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 45 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i consorziati esecutori per cui concorrono.

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

**DICHIARA INOLTRE**

in relazione alla procedura di gara di cui in oggetto valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.m.i.

(barrare/compilare tutti i casi riconducibili al concorrente)

**1) dati anagrafici e di residenza:**

1.1) del titolare (per l'impresa individuale); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza se società con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società o consorzio):

• TROMBONI LAURA nata a LISSONE il 27/08/1959  
 residente in via XXIV MAGGIO n. 6 città LISSONE (MB)  
 C.F. TRMLRA59M67E617M carica sociale SOCIO AMMINISTRATORE

• SALA GIOVANNI nato a LISSONE il 31/07/1955  
 residente in via FIUME n. 18 città LISSONE (MB)  
 C.F. SLAGNN55L31E617V carica sociale SOCIO AMMINISTRATORE

1.2) del/i direttore/i tecnico/i (per ogni tipo di società):

• SALA GIOVANNI nato a LISSONE il 31/07/1955  
 residente in via FIUME n. 18 città LISSONE (MB)  
 C.F. SLAGNN55L31E617V Durata dell'incarico: fino alla revoca

*N.B. Ciascun soggetto che verrà indicato ai sopra citati punti 1.1) e 1.2), non firmatario della presente dichiarazione, dovrà rendere singolarmente le dichiarazioni di cui ai successivi punti 4.1, 4.2 e 4.13, in conformità al facsimile "Modello 1/bis", pena revoca dell'affidamento della fornitura in oggetto, con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.*

1.3)

del/i soggetto/i (titolare, soci, soci accomandatari, socio unico, socio di maggioranza, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttori tecnici) cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di offerta relativa all'affidamento in oggetto:

• \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 C.F. \_\_\_\_\_ carica sociale \_\_\_\_\_  
 cessato in data \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 C.F. \_\_\_\_\_ carica sociale \_\_\_\_\_  
 cessato in data \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 C.F. \_\_\_\_\_ carica sociale \_\_\_\_\_  
 cessato in data \_\_\_\_\_

**ovvero**

che nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di offerta relativa all'affidamento in oggetto nessun soggetto è cessato dalla propria carica.

1) che l'Impresa che rappresento è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura

Registro delle Imprese

Albo delle Imprese Artigiane

*(da compilare in entrambe i casi)*

di MONZA E BRIANZA (competente per territorio), al n. REA (Repertorio Economico Amministrativo) MB 1363000 , che è stata costituita il 22/03/1991, capitale sociale di € 10.329,14, che ha iniziato l'attività corrispondente al fornitura oggetto dell'affidamento in data: 09/09/1991 , oggetto sociale : l'installazione , la manutenzione e riparazione di impianti elettrici di ogni genere e tipo

3) che:

la Società Cooperativa

il Consorzio di Cooperative

che rappresento è regolarmente iscritta/o

all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto dalla C.C.I.A.A. di

\_\_\_\_\_, competente per territorio, al n. \_\_\_\_\_

ed eventualmente

allo Schedario Generale della Cooperazione c/o il Ministero del Lavoro al n.

\_\_\_\_\_

e/o

all'Albo Regionale \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

4) che l'Impresa che rappresento non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare:

4.1)

di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**Ovvero**

di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.A. relativamente a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata (art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016).

**N.B.:** Tale dichiarazione dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

*N.B. Tale dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall'Art. 80 c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 in conformità al facsimile "Modello 1/bis".*

**Esclusivamente per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della richiesta di offerta relativa all'affidamento in oggetto, elencati al precedente punto 1) sottopunto 1.3), ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti, è ammissibile che il legale rappresentante della società produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza".**

- 4.2) Che non sussistano nei propri confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. (L'esclusione di cui al presente punto va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, , ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

*N.B. Tale dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall'Art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 in conformità al facsimile "Modello 1/bis".*

- 4.3) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

- ai fini della verifica relativa al pagamento delle imposte e tasse, indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi:

Ufficio MONZA      indirizzo VIA PASSERINI, 5

CAP 20900      Città MONZA Fax 039/9896329      Tel. 039/9896111

Mail: [dp.monzabrianza@agenziaentrate.it](mailto:dp.monzabrianza@agenziaentrate.it)

Pec: [dp.monzabrianza@pec.agenziaentrate.it](mailto:dp.monzabrianza@pec.agenziaentrate.it)

- ai fini della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali, per l'acquisizione del DURC (ovvero altre certificazioni rilasciate da enti previdenziali non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale) , fornisce i seguenti dati:
  - per l'INAIL: codice ditta 004443269 PAT. 0656526448 sede/i competente/i<sup>(1)</sup>  
MONZA \_\_\_\_\_
  - per l'INPS: matricola azienda 4944656200 sede/i competente/i<sup>(1)</sup>  
MONZA \_\_\_\_\_
  - per altri enti previdenziali non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale \_\_\_\_\_
  - CCNL: contratto applicato METALMECCANICO

- Dimensione aziendale: 3 \_\_\_\_\_
- Percentuale di incidenza manodopera: 50% \_\_\_\_\_
- Codice lavorazione: 43.21 \_\_\_\_\_ <sup>(1)</sup> nel caso di iscrizioni presso più sedi vanno indicate tutte;

4.4) Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice.

4.5) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

4.6) Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti di questa stazione appaltante, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

*N.B. La valutazione della gravità dell'illecito verrà valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 80, comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016.*

4.7) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;

4.8) di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell'art. 67 del Codice;

4.9) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

4.10) di non aver presentato nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione e dichiarazioni non veritiere;

4.11) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione

4.12) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

4.13)

di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.

**oppure**

di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. e che è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e che, in ogni caso, la violazione è stata rimossa;

4.14)

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99;

**oppure**

- che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della citata L. n. 68/99 e non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99:

avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a n. 15;

avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto successivamente al 18/01/2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico;

e, ai fini dell'acquisizione della certificazione ex L. 68/99, fornisce i seguenti dati (da compilare solo se l'impresa è assoggettata alla normativa citata):

- Ufficio Provinciale competente al rilascio della certificazione:

Via/Piazza \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

4.15) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016;

*N.B. Tale dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti espressamente indicati dall'Art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 in conformità al facsimile "Modello 1/bis".*

4.16) (barrare il solo caso riconducibile al concorrente)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

**ovvero**

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al presente concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

**ovvero**

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al presente concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

4.17)

- di non essersi avvalsa del piano individuale di emersione, ai sensi della Legge n. 383/2001 art. 1 - bis c. 14 come modificato dal D.L. 25 Settembre 2002 n. 210 **ovvero**

- che si è avvalsa del piano individuale di emersione e che lo stesso si è concluso;

**E DICHIARA**

in termini di responsabilità e di impegno

- 5) che il domicilio eletto per tutte le comunicazioni di cui al presente procedimento, ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente:



Comune LISSONE \_\_\_\_\_ Prov. MB \_\_\_\_\_ CAP 20851 \_\_\_\_\_

Via OBERDAN \_\_\_\_\_ n. 38 \_\_\_\_\_ Fax 03924597410

E-mail [info@elestruttura.com](mailto:info@elestruttura.com)

Pec (posta elettronica certificata) [elestruttura@mipec.it](mailto:elestruttura@mipec.it)

e che si autorizza l'Amministrazione ad utilizzare gli indirizzi sopra indicati per l'invio di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

- 6) che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e che non si è incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 7) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento del Comune di Seregno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 19.12.2013 per quanto applicabili, la cui violazione, previa contestazione ed in assenza di idonee controdeduzioni, comporterà la risoluzione del contratto;
- 8) di aver preso visione della documentazione di gara (richiesta di offerta/patto di integrità) e di obbligarsi ad osservarla/i in ogni loro parte.
- 9) di essere edotta che l'offerta presentata si intenderà comprensiva di ogni prestazione e/o funzione prevista nella richiesta di offerta;
- 10) di impegnarsi a non richiedere la revisione dei prezzi offerti nel corso del periodo di fornitura del servizio;
- 11) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, nonché di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.m.i.;
- 12) di non pretendere alcun compenso per la partecipazione alla gara;
- 13) di essere a conoscenza degli obblighi imposti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in particolare dall'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari" e ss.m.i.;

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

LAURA TROMBONI

Firma

**N.B.)**

La presente dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente. In caso di procuratore (generale o speciale) dovrà essere allegata la relativa procura.



Allegato 3)



Comune di Seregno  
*Provincia di Monza e Brianza*

**PATTO DI INTEGRITA'**

## **PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL COMUNE DI SEREGNO E OPERATORI ECONOMICI CHE PARTECIPANO ALLE PROCEDURE AVENTI PER OGGETTO L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI.**

### **Premessa:**

Il presente "Patto di integrità" è obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di gara/affidamento indetta dall'Amministrazione comunale, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.

Il presente "Patto di integrità" si applica, fatta salva la facoltà dell'adozione di specifici patti/protocolli in relazione alla complessità degli interventi, anche a tutte le procedure sopra e sotto soglia.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune e degli operatori economici che partecipano alle gare di appalto dallo stesso indette di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di un contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti e collaboratori del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della singola procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il presente Patto di Integrità è valido e vincolante per l'operatore economico (e le relative sanzioni applicabili) dal momento di partecipazione alla singola gara sino alla completa esecuzione del contratto stipulato in esito alla conclusione della specifica gara cui l'operatore economico ha partecipato.

### **Art. 1. Finalità**

1. Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.
3. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'operatore economico concorrente comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

### **Art. 2. Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico per partecipare alla procedura di gara/affidamento:
  - a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di

corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- d) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa. Al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste L'art. 1, comma 51, della legge 190/2012.
- e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- f) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- g) si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i relativi sub affidamenti;
- h) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

2. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Seregno" e del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice assume l'esplicito impegno anticorrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- a) esclusione dalla procedura di gara;
- b) escussione ed incameramento della cauzione provvisoria ove presentata a corredo dell'offerta;
- c) risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
- d) escussione ed incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico per la stipula del contratto a garanzia della buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- e) responsabilità per danno arrecato al Comune nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- f) esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione comunale in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
- g) segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

#### **Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

1. Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

2. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra Comune e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici partecipanti alla medesima gara è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Allegato 3)



Comune di Seregno  
*Provincia di Monza e Brianza*

**PATTO DI INTEGRITA'**

## **PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL COMUNE DI SEREGNO E OPERATORI ECONOMICI CHE PARTECIPANO ALLE PROCEDURE AVENTI PER OGGETTO L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI.**

### **Premessa:**

Il presente "Patto di integrità" è obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di gara/affidamento indetta dall'Amministrazione comunale, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.

Il presente "Patto di integrità" si applica, fatta salva la facoltà dell'adozione di specifici patti/protocolli in relazione alla complessità degli interventi, anche a tutte le procedure sopra e sotto soglia.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune e degli operatori economici che partecipano alle gare di appalto dallo stesso indette di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di un contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti e collaboratori del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della singola procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il presente Patto di Integrità è valido e vincolante per l'operatore economico (e le relative sanzioni applicabili) dal momento di partecipazione alla singola gara sino alla completa esecuzione del contratto stipulato in esito alla conclusione della specifica gara cui l'operatore economico ha partecipato.

### **Art. 1. Finalità**

1. Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al mercato elettronico.
3. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'operatore economico concorrente comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

### **Art. 2. Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico per partecipare alla procedura di gara/affidamento:
  - a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di



corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- d) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa. Al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste L'art. 1, comma 51, della legge 190/2012.
- e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- f) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- g) si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i relativi sub affidamenti;
- h) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

2. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Seregno" e del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice assume l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- a) esclusione dalla procedura di gara;
- b) escussione ed incameramento della cauzione provvisoria ove presentata a corredo dell'offerta;
- c) risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
- d) escussione ed incameramento della cauzione definitiva presentata dall'operatore economico per la stipula del contratto a garanzia della buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- e) responsabilità per danno arrecato al Comune nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- f) esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione comunale in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
- g) segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

#### **Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

1. Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

2. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra Comune e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici partecipanti alla medesima gara è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.